



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Al Dott. Giuseppe Lo Presti
Direttore Generale
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali
dg salvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: Trasmissione nota della società Versalis S.p.A. prot. n. DS/17/107/LP/dr del 28.09.2017 inerente la proposta di piano di indagini integrative per le matrici suolo e acque sotterranee nell'ambito del procedimento di validazione della relazione di riferimento. Rif.: nota prot. n. 22490/DVA del 02.10.2017, acquisita al prot. n. 20933/STA del 03.10.2017.

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 22490/DVA del 02.10.2017, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20933/STA del 03.10.2017, si trasmettono le seguenti considerazioni di carattere generale, per quanto di competenza della scrivente Divisione III.

Con riferimento al Piano di indagini integrative in oggetto, trasmesso da Versalis S.p.A. con nota prot. n. DS/17/107/LP/dr del 28.09.2017, si segnalano le seguenti tematiche, che possono risultare utili per l'istruttoria di vostra competenza.

1. Caratterizzazione del suolo insaturo come definito ai sensi del D.M. 272/2014 (Allegato 3).
 - a. In merito all'eventuale utilizzo di dati esistenti derivanti da attività di caratterizzazione nell'ambito delle procedure di bonifica di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., si ritiene possibile l'utilizzo di dati analitici pregressi riferiti ad uno spessore di top soil 0 – 0.1 m come rappresentativi dello spessore 0 – 0.2 m, come definito dalla D.M. 272/2014, purché tali dati pregressi siano stati oggetto di validazione da parte dell'Ente di Controllo. Qualora tali dati pregressi abbiano evidenziato superamenti delle CSC, si dovrà prevedere una campagna integrativa di indagini del top soil per lo spessore 0 - 0.2 m, condotta secondo le procedure prescritte dal D.M. 272/2014, nell'ambito del procedimento regolamentato dalla medesima norma.

Ufficio mittente:

Divisione III – Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Tel. +39 06 5722 5301/02/40; Fax +39 06 5722 5386 - E mail: sta-udg@minambiente.it; PEC: dgsta@pec.minambiente.it

- b. Oltre ai campioni prelevati fra 0 – 0.2 m e 0.2 – 1.0 m, si ritiene opportuno, ove applicabile, che siano prelevati campioni di suolo insaturo, a profondità superiori tra 1 m e la frangia capillare, in corrispondenza delle potenziali aree sorgente suscettibili alla contaminazione dei suoli profondi (es. presenza di serbatoi interrati adibiti allo stoccaggio di sostanze rilevanti, sottoservizi, serbatoi fuori terra posizionati in aree prive di pavimentazione, etc).
2. Set analiti da ricercare.
- a. Si ritiene condivisibile il principio dell'identificazione degli analiti indicatori da ricercare nelle matrici suolo e falda sulla base dell'elenco delle sostanze pericolose pertinenti.
 - b. Per le sostanze inserite nel set analitico, comprese quelle non presenti nelle tabelle di cui all'Allegato 5 al Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, per le quali non sia possibile utilizzare metodiche analitiche standard, le metodiche analitiche da utilizzare dovranno essere stabilite di concerto con l'Ente di Controllo competente.
3. Monitoraggio della falda.
- a. Nel caso di utilizzo di dati derivanti da monitoraggi già in atto, si ritiene possibile l'utilizzo dei dati derivanti dal monitoraggio della falda realizzati nell'ambito delle procedure di bonifica di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii., purché validati dall'Ente di Controllo.
 - b. Al fine di garantire una buona rappresentatività dei dati di monitoraggio che tenga conto della stagionalità, si ritiene opportuno l'utilizzo di campagne di monitoraggio relative ad una o più annualità, in considerazione delle caratteristiche della falda e di trasporto degli inquinanti oggetto di monitoraggio.

Il Dirigente della Divisione III
Ing. Laura D'Aprile
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Ufficio mittente:

Divisione III – Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Tel. +39 06 5722 5301/02/40; Fax +39 06 5722 5386 - E mail: sta-udg@minambiente.it; PEC: dgsta@pec.minambiente.it